

Vico, alla maturità anche con i 5

Due pagelle per l'esame, una ufficiale col sei minimo, l'altra coi veri voti

FRANCO VANNI

GLI studenti del liceo scientifico Vico di Corsico verranno presentati alla maturità con due pagelle. Una "ufficiale" con una sfilza di 6, per effetto della legge che impedisce di ammettere all'esame chi abbia anche una sola materia insufficiente, e una "vera" che riporta i voti proposti dai professori all'inizio degli scrutini. Insufficienze comprese. «I commissari della maturità devono sapere chi hanno di fronte — dice il preside Roberto Ceriani — come tutte le scuole abbiamo usato il buon senso, e se un ragazzo aveva un solo 5, per non bocciarlo lo abbiamo trasformato in 6. Ma questa operazione, pur necessaria, ha un effetto mimetico: la pagella non rende più conto della reale preparazione dei ragazzi». La scelta di mettere in mano alla commissione anche la scheda con la vera media degli studenti serve anche a premiare i più meritevoli: «C'isono studenti che hanno fatto una grande fatica a raggiungere il 6

pieno — continua Ceriani — ed è giusto che la commissione lo sappia». Al Vico, su 120 ragazzi di quinta i non ammessi sono stati quattro, due in più rispetto al 2009. Un dato che conferma la tendenza generale: quest'anno aumentano gli studenti fermati prima della maturità.

Al liceo scientifico Vittorini, dove nel 2009 tutti i 159 ragazzi dell'ultimo anno avevano fatto l'esame, nove sono stati respinti. All'istituto tecnico Moreschi si è passati dai sei fermati dell'anno scorso a 10, e al classico Berchet tre ragazzi sono stati bocciati contro uno soltanto del giugno passato. Il quadro è chiaro. Da un lato, la prescrizione secondo cui si sarebbe dovuto ammettere all'esame solo chi avesse il 6 in ogni materia (poi in parte "addolcita" dallo stesso ministro) è rimasta parola morta: come annunciato mesi fa dai presidi, i consigli di classe non hanno certo fatto la media dei voti con la calcolatrice. Dall'altro, però, l'appello a una maggiore severità è comunque stato raccolto dai professori.

Al liceo per le scienze sociali

Virgilio c'è un ragazzo non ammesso in più rispetto allo scorso anno: i bocciati passano così da tre a quattro. Ancora più severo il professionale Caterina da Siena, dove lo stop è arrivato per 16 ragazzi su 124. Al linguistico Manzoni, dove nel 2009 tutti gli studenti erano stati ammessi alla maturità, ora uno sarebbe stato fermato. E un incremento dei "non promossi" si ha anche allo scientifico Einstein, dove cinque ragazzi dovranno ripetere la terza, due in più rispetto a 12 mesi fa. Giorgio Castellari, preside del Vittorini, spiega: «I ragazzi che abbiamo fermato erano avvisati. Da mesi ripetevamo loro che quest'anno avremmo usato più rigore». Innocente Pessina, a capo del Berchet, replica: «Con lo spauracchio della sufficienza necessaria in tutte le materie, gli studenti si sono impegnati di più, ed è positivo».

Ascrutini ancora in corso, è forse presto per abbozzare una percentuale di quanti siano i respinti prima dell'esame. Ci ha provato il ministero dell'Istruzione, che ha

selezionato un campione di istituti per concludere che dal 5,5% dell'anno passato si sale al 6,1%. Numeri che dicono poco di come si siano comportati davvero i docenti durante gli scrutini, e che nascondono criteri di giudizio fra loro opposti. Se ci sono scuole (quasi tutte) che hanno deliberatamente alzato i voti insufficienti, altre hanno interpretato la norma in maniera più stretta. Uno degli istituti dove i ragazzi attendono i tabelloni con maggiore apprensione è l'istituto tecnico Natta, dove la preside Anna Iossa prevede «una media di bocciati fra i due e i tre studenti per classe». Un'altra incognita che turba gli studenti è il voto di condotta. Nelle scorse settimane, i presidi hanno fatto a gara nel minacciare punizioni a chi avesse ingaggiato battaglie d'acqua e farina l'ultimo giorno di lezioni. Molto severo era stato il preside del Parini, dove però sabato la sfida collettiva c'è stata. Ora gli studenti aspettano di vedere se, oltre che sulle magliette, il lancio delle uova abbia lasciato segni in pagella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

18.333

I CANDIDATI

Fra città e provincia sono oltre 18mila gli studenti dell'ultimo anno. La stima a livello nazionale è che il 6,1% sarà bocciato prima dell'esame

16

IL RECORD

Fra gli istituti che hanno completato gli scrutini delle quinte, il "record" di non ammessi alla maturità è del professionale Caterina da Siena: 16 su 124

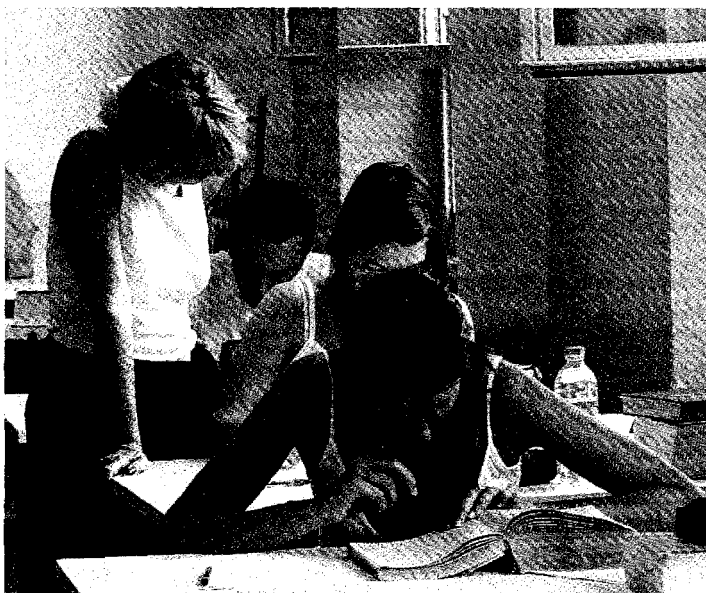
9

L'INCREMENTO

Fra le scuole più severe c'è lo scientifico Vittorini. Nel 2009 tutti i 159 ragazzi di quinta avevano fatto la maturità, quest'anno 9 su 153 sono stati fermati

Il preside: "Anche da noi insufficienze graziolate. Ma ai commissari bisogna far sapere che studenti hanno di fronte"

In molte scuole crescono i non ammessi. Berchet in controtendenza "Lo spauracchio è servito, i ragazzi sono più preparati"



Una prova dell'esame di maturità. Quest'anno crescono i non ammessi